



## **REGOLAMENTO DI GIOCO E NORME COMPORTAMENTALI**

E' consuetudine che nel gioco del Softair vengono svolte simulazioni tattiche di combattimento dove non è possibile disciplinare in modo corretto e completo il comportamento dei giocatori. Per salvaguardare l'incolumità fisica dei giocatori stessi e per non incorrere in situazioni spiacevoli, contravvenendo alle leggi dello stato, si rende necessario stilare un insieme di norme comportamentali che, dettate dall'esperienza e dal buon senso, dovranno essere rispettate e fatte rispettare a tutti i soci che le accettano senza riserve all'atto dell'iscrizione all'Associazione, nessun socio potrà, contravvenendovi, invocare la buona fede perchè il presente regolamento verrà consegnato in copia all'atto dell'iscrizione, ed il socio apponendo la sua firma in calce alla domanda d'iscrizione e più precisamente nella sezione riguardante la consegna del regolamento dichiara d'accettare la sua applicazione senza alcun pregiudizio o riserva.

Sul campo ci saranno giocatori che verranno nominati responsabili del gioco come meglio specificato nei seguenti articoli a cui verrà delegata la responsabilità in merito alla gestione della giornata di gioco riguardo ad applicazione regole comportamentali, contestazioni, disciplina.

Art. 1) E' fatto obbligo al nuovo socio versare la quota associativa per intero all'atto dell'iscrizione all'Associazione. Compilando l'apposito modulo iscrizione all'Associazione ed accettando di fatto statuto e regolamento di gioco. Per il socio neo-iscritto sono previsti 6 (sei) mesi di prova per la sua definitiva iscrizione all'Associazione. Alla scadenza di questo periodo il Consiglio Direttivo accetterà o respingerà l'iscrizione del nuovo socio.

Art. 2) Il Softair è un gioco, pertanto il suo svolgimento non deve degenerare in atti violenti o segnare il passaggio alle "vie di fatto", ma al contrario deve essere improntato ad un clima di divertimento ed un antagonismo puramente sportivo volto alla socializzazione di tutti i giocatori. E' pertanto vietato l'uso della forza fisica o dell'ingiuria allo scopo di far valere le proprie ragioni, viene altresì richiesto l'uso di un comportamento calmo, ragionevole e civile. Violare il presente articolo può portare da parte dei responsabili di gioco e/o dei membri del Consiglio Direttivo all'allontanamento dell'operatore dal campo di gioco e, nei casi più gravi alla radiazione dall'Associazione.

Art. 3) E' fatto divieto assoluto l'indossare gradi in vigore nelle FFAA italiane, è fatto altresì divieto indossare fregi e/o decorazioni, gradi e/o simboli richiamanti associazioni armate, partiti, organizzazioni politiche disciolte e/o dichiarati fuori legge dalla vigente legislazione italiana.

Art. 4) E' obbligatorio portare con se una maschera protettiva con protezione specifica infrangibile (testata per armi softair) per la zona oculare, è fatto obbligo assoluto, pena l'espulsione dal terreno di gioco, d'indossare la suddetta maschera durante lo svolgimento del gioco e in ogni modo in tutte quelle situazioni dove per motivi logistici non fosse possibile per l'operatore colpito portarsi in zona di sicurezza.

Art. 5) E' fatto assoluto divieto portare al seguito armi bianche da taglio, da punta, da lancio, portare armi da fuoco, anche se regolarmente denunciate, oggetti che possano arrecare pericolo e/o intimorire i partecipanti al gioco e/o persone estranee ad esso.

Art. 6) E' fatto obbligo a tutti i soci d'uniformare il loro abbigliamento tattico al tipo di divisa in uso all'Associazione eventuali decisioni su cambiamenti d'uniforme vengono prese dal Consiglio Direttivo.

Art. 7) I campi dove vengono effettuate le attività dell'Associazione sono decisi dal Consiglio Direttivo. Eventuali nuovi campi devono essere autorizzati previo sopralluogo del Consiglio Direttivo (o delegato/i da esso) stesso che, constatato il tipo di terreno e la fattibilità alle attività dell'Associazione, provvederà a richiedere le necessarie autorizzazioni alle autorità competenti.

Art. 8) Ogni operatore deve avere il massimo rispetto del prossimo e dell'ambiente naturale dove si svolge il gioco.

Art. 9) E' fatto divieto arrecare con le armi molestie di qualsiasi genere agli animali.



Art. 10) Gli operatori devono astenersi da emettere urla o schiamazzi tali da arrecare disturbo alla quiete pubblica, devono evitare di sparare pallini, tirare oggetti, arrecare danni, sconfinare nelle proprietà altrui confinanti con il terreno di gioco.

Art. 11) E' fatto divieto assoluto di puntare intenzionalmente l'arma al volto dell'avversario anche se questi indossa la maschera di protezione.

Art. 12)

A) è fatto divieto assoluto mirare e/o usare la propria ASG intenzionalmente su operatori durante le pause di gioco.

B) è fatto divieto l'uso della propria ASG contro ostacoli fissi posti a distanza ravvicinata alla zona di pausa e/o raggruppamento degli operatori colpiti e/o in attesa.

La violazione d'uno o più paragrafi del presente articolo può portare nei casi più gravi alla radiazione dall'Associazione.

Art. 13) E' fatto divieto all'operatore che spara di dichiarare colpito 1' avversario, sarà altresì obbligatorio per l'operatore che si sente colpito dichiararsi ad alta voce ("eliminato", "colpito", "preso"), alzando l'arma sopra la testa e senza togliere la maschera abbandonando rapidamente il terreno di gioco portandosi nella zona indicata come zona di sicurezza. Ove per motivi logistici non fosse possibile per l'operatore colpito abbandonare la zona di gioco immediatamente, lo stesso indossando sempre la maschera deve rimanere in piedi ben visibile cercando per quanto possibile di non intralciare le traiettorie di mira degli operatori ancora in gioco, facendo in modo che la sua posizione non possa servire come schermo per i membri delle squadre impegnate nel combattimento. L'operatore colpito, che trovandosi nella condizione sopra descritta e/o durante l'allontanamento dal campo d'azione segnalasse la presenza d'operatori nemici a membri della sua squadra verrà espulso immediatamente dal terreno di gioco.

Art. 14) Non sono ammessi epiteti e/o ingiurie da parte degli operatori nei confronti d' altri operatori in caso di contestazioni di gioco. La violazione del presente articolo porta all'espulsione dal terreno di gioco dell'operatore colpevole anche in caso di ragione.

Art. 15) L'eliminazione in corso di gioco avviene tramite contatto diretto del pallino in qualsiasi parte del corpo compresa arma e buffetteria, salvo altre disposizioni comunicate dai responsabili di gioco prima dell'inizio delle attività sul campo.

Art. 16) Poiché il contatto del pallino sull'operatore non genera nessuna traccia è fondamentale l'onesta dell'operatore stesso. Nel caso in cui un operatore colpito non si dichiari ed il suo comportamento scorretto venisse riscontrato da un responsabile di gioco, lo stesso verrà dichiarato "highlander", essere dichiarati tali può comportare l'espulsione immediata dal terreno di gioco e nei casi più gravi la radiazione dall'Associazione.

Il beneficio del dubbio verrà accordato solamente nel caso in cui l'operatore colpito era in fase di spostamento in velocità (corsa).

Art. 17) In caso di scontro incerto ( simultaneità di fuoco ) tra due operatori avversari a distanza ravvicinata gli stessi devono dichiararsi colpiti entrambi evitando ogni discussione vista la chiarezza del presente articolo.

Art. 18) In caso di rilevamento dell'operatore avversario ad una distanza prossima a 2 (due) metri, senza che esso abbia avuto modo di rendersi conto di trovarsi sotto mira è consigliabile sparare a colpo singolo o segnalare il preso a voce al colpito.

Art. 19) E' fatto divieto assoluto per tutti gli operatori che non siano responsabili di gioco interrompere la fase di gioco a seguito di controversie e/o discussioni, eventuali problematiche devono essere esposte dai contendenti solo alla fine del gioco in corso al responsabile di gioco presente.

Art. 20) E' preferibile per gli operatori, dove la situazione lo permetta di mirare dal petto e verso il basso ad operatori avversari.



Art. 21) E' vietato prendere iniziative di gioco personali se queste non sono state pianificate con gli organizzatori del gioco stesso o con i responsabili presenti sul campo.

Art. 22) E' consentito l'uso di radio operanti su frequenze di libero uso per attività ricreative a norma di legge in caso contrario il socio deve dimostrare d'essere in regola con la licenza d'uso rilasciata dalle competenti autorità,, la violazione del presente articolo comporta l'allontanamento immediato dal terreno di gioco nei casi più gravi la radiazione dalla Associazione.

Art. 23) E' fatto obbligo a tutti gli operatori segnalare immediatamente al responsabile di gioco il verificarsi di situazioni di pericolo per i partecipanti al gioco.

Art. 24) Ogni reclamo dovrà seguire la normale via gerarchica, quindi presentato al caposquadra e/o al responsabile di gioco presente.

Art. 25) E' fatto divieto assoluto per gli operatori contestare le decisioni prese da un loro superiore in merito a discussioni sorte durante lo svolgimento del gioco, la violazione del presente articolo comporta nei casi più gravi la radiazione dall'Associazione.

Art. 26) E' fatto divieto assoluto per gli operatori non portare a termine gli incarichi ricevuti da un loro superiore senza giustificato motivo. Deve essere reso noto al superiore stesso nel minor tempo possibile il verificarsi dell'evento che impedisce lo svolgimento del compito ricevuto, la violazione del presente articolo comporta nei casi più gravi la radiazione dalla Associazione.

Art. 27) E' fatto divieto assoluto per gli operatori non rispettare le direttive ricevute da un loro superiore senza giustificato motivo, deve essere reso noto al superiore stesso nel minor tempo possibile il motivo che impedisce l'applicazione delle direttive ricevute, la violazione del presente articolo comporta nei casi più gravi la radiazione dalla Associazione.

Art. 28) E' fatto divieto assoluto per tutti i soci dell'Associazione partecipare a gare e/o competizioni e/o allenamenti e/o riunioni ed ogni altra attività svolta da altri associazioni siano essi regionali e/o nazionali indossando e/o presentandosi con il nome dell'Associazione Sportiva Dilettantistica TRIARII SAC senza prima aver informato il Consiglio Direttivo stesso e ricevuto la preventiva autorizzazione. La violazione del presente articolo comporta alla radiazione immediata dall'Associazione.

Art. 29) I responsabili e/o delegati possono nominare verbalmente nel corso della giornata di gioco i capisquadra, questi avranno il compito d' aiutare i responsabili durante le fasi di gioco, segnalare eventuali problematiche, guidare gli operatori loro assegnati secondo le direttive impartite dai responsabili il loro incarico termina automaticamente al termine della giornata di gioco.

Art. 30) E' fatto divieto assoluto per tutti i soci praticare il softair, indossare l'uniforme della Associazione Sportiva TRIARII SAC, portare stemmi e/o distintivi che possano ricollegare il socio all'Associazione stesso, in terreni non autorizzati dal Consiglio Direttivo e/o non in regola con le autorizzazioni necessarie alla pratica dell'attività suddetta, la violazione del presente articolo comporta la radiazione immediata dall'Associazione e la segnalazione alle autorità competenti.